

BEATO ANGELO CARLETTI, SACERDOTE

31 agosto



Nacque a Chivasso (Torino) verso il 1441. Già senatore del Monferrato, entrò verso i trent'anni di età nell'Ordine dei Frati Minori e divenne sacerdote. Approfondì lo studio del diritto e della teologia morale ed espose in varie opere la sua dottrina; sostenne la fondazione dei Monti di Pietà in favore dei poveri. Fu eletto per quattro trienni alternativi vicario generale dei Minori Osservanti; fu saggia guida spirituale per diversi personaggi del suo tempo e pacificatore di contese con interventi epistolari e di persona. Sisto IV lo nominò commissario pontificio per alcune delicate missioni destinate a consolidare la fede cristiana. Gli Annali dei Frati Minori danno notizia della sua morte a Cuneo l'11 aprile 1495. Fu beatificato da Benedetto XIV il 25 aprile 1753. La sua festa, già stabilita al 12 aprile (spesso impedita a causa della settimana santa e dell'Ottava di Pasqua), viene fissata al 31 agosto, nel periodo in cui a Chivasso si celebrano le manifestazioni in onore del beato, dichiarato patrono della città. [Memoria liturgica ufficiale: 11 aprile].

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 37 (36), 30-31

La bocca del giusto medita la sapienza
e la sua lingua esprime il diritto;
la legge del suo Dio è nel suo cuore:
i suoi passi non vacilleranno.

COLLETTA

O Padre, fonte di ogni dono,
che hai dato al beato Angelo Carletti
lo spirito di sapienza e di forza
per dissipare gli errori e le discordie
con la luce della tua parola,
fa' che anche noi cresciamo nella conoscenza del Vangelo
e portiamo frutti di fede e di pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo del beato Angelo Carletti
e concedi che,
liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Mt 19, 28-29

In verità io vi dico:
voi, che mi avete seguito
e avete lasciato tutto,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che, seguendo l'esempio del beato Angelo Carletti,
ti onoriamo con fedele servizio
e ci prodighiamo con carità instancabile
per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.